

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Legnanese, “mamma” del Balletto Nazionale Ungherese, lancia una raccolta fondi per una Fondazione artistica

Redazione · Tuesday, April 19th, 2022

«Che bello, ho appena finito di vedere le gare di danza classica e contemporanea a Lecce e le premiazioni. I **“miei” bimbi hanno fatto 16 esibizioni e sono risultati tra i più bravi...**», così ci scrive una lettrice. Si tratta della gara internazionale Domenico Modugno svoltasi la vigilia di Pasqua (<http://live.bariballetcompetition.com/>) e i bimbi di cui parla la lettrice appartengono al **Balletto Nazionale Ungherese**.

Ma cosa c'entra Legnano con Lecce e con l'Ungheria? Lo chiediamo a lei. “Guardando un balletto classico a Natale 2020 sono rimasta affascinata dalla bravura ma soprattutto dolcezza del ballerino protagonista. Non lo conoscevo, ho fatto ricerche su internet e scoperto che sono persone anche umanamente speciali, sia lui, **Zoltan Solymosi, sia il fratello minore, Tamàs, direttore artistico del Balletto Nazionale Ungherese**. Per Pasqua 2021 ero già riuscita a contattarli, ho scoperto che, oltre al loro contributo personale, hanno creato con altri una Fondazione (Magyar Állami Operaház Balettnövendékeiért Alapítvány) per aiutare i ballerini in difficoltà economiche a partecipare a stage e concorsi internazionali per avere poi reali opportunità di lavoro e ho aderito immediatamente alla Fondazione. Così ora mi sento un po' “mamma” dei giovani ballerini che hanno danzato a Lecce. Felice per i loro successi e per le opportunità che ho contribuito a dare loro».

Per i giovani ungheresi c'è stata in effetti una **pioggia di medaglie in danza classica**: un bronzo, quattro argenti, cinque ori. E dieci borse di studio tra Italia, Slovenia, Zurigo e Vienna. Miglior danzatrice della manifestazione l'ungherese Katica Ruip e il premio speciale “Domenico Modugno” conferito al Balletto Nazionale Ungherese.

Gli italiani invece hanno ricevuto la maggior parte delle medaglie e delle borse di studio nella sezione di danza contemporanea.

E adesso cosa farà la nostra lettrice? «Continuerò negli anni a sentirmi “mamma”, ad emozionarmi guardando soprattutto i piccoli, come **Adél medaglia d'oro** alla sua prima competizione(<https://youtu.be/doO3ZjX2c68>) e contribuire alla Fondazione quando posso. È un semplice bonifico, come se si facesse in Italia. Ma per quei bimbi è un sogno che si avvera e per i grandi una professione che si concretizza».

IBAN: HU45 1070 0598 7158 6436 5110 0005

«Strano – ci dice anche – mia madre non c'è più da anni e ho da poco scoperto che da ragazza era

abbonata a una rivista culturale di una Fondazione Italia-Ungheria di cui non riesco a trovare informazioni. Dopo i disastri economici del covid volevo aiutare nel mio piccolo, è stato un caso scegliere di dare un contributo all'estero anziché in Italia ma a quanto pare, come si usa dire oggi, **ho l'Ungheria nel DNA...».**

This entry was posted on Tuesday, April 19th, 2022 at 5:15 pm and is filed under [Legnano](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.